

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
tel + 39 0403775551 fax + 39 0403775523	salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ	
tel + 39 040 3775287 fax + 39 040 3775250	lavoro@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

	<i>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca</i>
	<i>Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale</i>

## ACCORDO

tra

*Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria Politiche Sociali e  
Famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia*

e

*Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili,  
ricerca e università della Regione Friuli Venezia Giulia*

e

*Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Friuli Venezia Giulia*

## **Premessa:**

La salute è il principale bene e la maggior risorsa per la società, contribuisce all'aumento della produttività, a una maggiore efficienza della forza lavoro, a un invecchiamento più sano. Il modo migliore per garantire la salute e il benessere della popolazione è che tutti i livelli di governo lavorino assieme per affrontare i determinanti sociali e individuali della salute, obiettivo promosso e sostenuto anche nel documento "**Salute 2020**" dell'Organizzazione mondiale della sanità.

**Gli ambiti prioritari in cui intervenire sono: l'educazione prescolare, il rendimento scolastico, le condizioni di impiego e di lavoro, la protezione sociale e la riduzione della povertà. Gli approcci includono il favorire la resilienza, l'inclusione e coesione sociale, il promuovere attività per il benessere, mirando all'empowerment delle persone, a favorire la parità tra i generi e la costruzione di competenze individuali e comunitarie che proteggono e promuovono la salute.**

Agire sui determinanti sociali e ambientali di salute può ridurre numerose disuguaglianze. Le evidenze indicano chiaramente che gli approcci integrati di sistema che riguardano il benessere dei bambini/giovani e il loro sviluppo sono quelli che garantiscono i migliori risultati.

La scuola, luogo di apprendimento e sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili in particolare all'ambiente formativo, sociale (relazioni, regole conflitti), fisico (aule, spazi, ubicazione...), organizzativo (servizi disponibili, organizzazione del sistema di prevenzione interno in applicazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della scuola, trasporti).

Le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il network europeo di Scuole che promuovono la salute affidano alle Istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni la pianificazione di interventi atti a promuovere la salute,<sup>1</sup>facendo leva sulle possibilità offerte dall'autonomia scolastica e dall'interazione con il territorio.

## **Considerato che la Scuola**

- è chiamata a contribuire alla trasmissione e diffusione di una nuova cultura della salute sempre più orientata ad interventi di **empowerment della persona**, che favorisca lo sviluppo di capacità personali e sociali (life skills), al fine di rendere i giovani responsabili e consapevoli delle scelte di vita;
- è riconosciuta come uno dei 4 setting di intervento fondamentale, assieme al contesto lavorativo, servizi sanitari e comunità locale, in grado di offrire un contributo significativo alla salute e benessere degli studenti, come ampiamente dimostrato.

---

<sup>1</sup> L'OMS definisce la *salute* come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza di malattia o infermità". Tale definizione è ripresa integralmente nel art. 2, lett. o) del D.Lgs. 81/2008, attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Studenti sani imparano meglio ed è interesse della Scuola massimizzare i risultati di apprendimento.

**La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso l'attività curricolare**, le caratteristiche organizzative e ambientali, le relazioni con le famiglie e con la comunità locale, orientandosi ad un modello di approccio globale che crei connessioni congruenti dentro la scuola e tra la scuola e la comunità in cui è inserita.

**Considerato che la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università (attraverso l'Area istruzione, formazione e ricerca) della Regione Friuli Venezia Giulia**

- fornisce finanziamenti e assistenza tecnica agli istituti scolastici per potenziare l'offerta formativa e promuove lo sviluppo dell'offerta formativa attraverso l'erogazione di contributi per l'organizzazione e realizzazione di iniziative straordinarie e di progetti originali di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale, culturale e territoriale: l'obiettivo generale è quello di permettere ai giovani che sono inseriti nel contesto scolastico di sviluppare e maturare quelle competenze di tipo teorico e pratico che faciliteranno il più possibile il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro e, più in generale, i processi di integrazione sociale, avendo come riferimento i principi dell'integrazione e dell'uguaglianza e tra gli obiettivi quello di promuovere il benessere scolastico;
- per il tramite dei servizi di orientamento, garantisce agli studenti della regione presenti nei sistemi dell'istruzione e della formazione o rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione, che presentano un elevato grado di indecisione nei confronti del proprio percorso formativo/professionale, un supporto per approfondire la conoscenza di sé, ed in particolare delle proprie competenze, al fine di definire o ri-definire un progetto individuale di scelta con un relativo piano di azione, nonché favorisce la maturazione di competenze orientative e l'innalzamento del livello di empowerment nella fascia di popolazione studentesca della regione che presenta maggiori difficoltà di scelta e segni di disaffezione nei confronti della scuola;

**Considerato che l'Ufficio scolastico regionale (USR) per il Friuli Venezia Giulia,**

si articola per funzioni e sul territorio in centri di erogazione di servizi amministrativi, di monitoraggio e di supporto alle scuole, integra la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e promuove la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali.

L'USR cura altresì i rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, per l'educazione degli adulti, per l'istruzione e formazione tecnica superiore, per i rapporti scuola-lavoro, per le attività di educazione motoria, fisica e

sportiva, con attenzione ad una visione multiprospettica e pluralista delle diverse conoscenze, dove la dimensione trasversale delle discipline, prevede l'acquisizione di competenze e conoscenze che si incrociano con i principi della Promozione della Salute, quali il potenziamento delle life skills, la pratica di stili di vita sani, l'educazione ad una dimensione della salute in tutte le politiche.

**Considerato che la Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria Politiche Sociali e Famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia**

ha da anni avviato un rapporto di collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado della Regione, anche attraverso azioni ed interventi di Promozione ed Educazione alla Salute che hanno visto il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie.

Nell'ambito di questa collaborazione si è manifestata l'esigenza di una sinergia e di un collegamento tra le Istituzioni volta a favorire un coordinamento intersettoriale finalizzato ad azioni condivise per obiettivi comuni volti al raggiungimento di un migliore stato di salute e di qualità della vita della popolazione scolastica.

**Rilevato che Scuola e Sanità**

insieme possono svolgere funzioni formative ed informative in attuazione delle indicazioni nazionali e internazionali, per la diffusione di corretti stili di vita e l'acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli, condividendo che :

- solo interventi di promozione e educazione alla salute basati su evidenze scientifiche e/o "buone pratiche" e condotti con metodologie accreditate di progettazione, gestione e valutazione hanno maggiori probabilità di produrre risultati positivi in termini di salute nel suo significato più ampio;
- l'intervento è efficace se è multicomponente (informativo, comportamentale, ambientale), risponde a criteri di equità, di globalità, di integrazione (ambiente scolastico familiare e comunitario), di partecipazione.
- va sostenuto il percorso educativo al passo con la diffusione di mezzi di comunicazione e didattici interattivi e che tengano conto del processo di apprendimento più che della vera prestazione/performance;
- va implementato il percorso formativo e di confronto/aggiornamento per gli adulti di riferimento, compresi i docenti per favorire la salute in tutti i percorsi didattici;
- le iniziative intraprese sulla base di progetti a breve termine o condotte senza un appropriato supporto metodologico creano aspettative non realistiche, non adottano un approccio sistemico e, in alcuni casi, possono portare a effetti contrari a quelli voluti amplificando il problema;

- il tema della salute non va portato nella scuola attraverso contributi sporadici e non contestualizzati da parte di esperti esterni di varie discipline, bensì deve essere un aspetto caratterizzante che permea il curriculum didattico.

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art.1

#### **(Oggetto dell'accordo)**

La collaborazione e il sostenere percorsi ed azioni coerenti a diffondere in tutta la Regione il modello di **Scuola che promuove la salute**, che ha lo scopo di migliorare il successo scolastico e facilitare l'azione in favore della salute e che può esser ricondotto nelle seguenti strategie e obiettivi:

#### **LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

<b>STRATEGIE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>➤ Sviluppare competenze individuali, potenziare conoscenze e abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute</li> <li>- si impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare</li> <li>- utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita ( life skills)</li> <li>- cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate</li> <li>- incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute</li> </ul>
<p>➤ Qualificare l'ambiente sociale Promuovere un clima e relazioni positive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorisce l'ascolto e l'accoglienza</li> <li>- offre sostegno alle persone in difficoltà e promuove il senso di appartenenza</li> <li>- si impegna a migliorare il clima scolastico</li> <li>- promuove la cultura della pro-socialità</li> </ul>
<p>➤ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- qualifica gli spazi con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale,</li> <li>- definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale</li> <li>- si impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute nel rispetto anche della normativa posta a tutela della salute nel lavoro</li> </ul>
<p>➤ Rafforzare la collaborazione e alleanze con la comunità del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca la collaborazione e coinvolgimento delle famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute</li> <li>- ricerca la collaborazione con le aziende sanitarie, enti locali e diversi soggetti sociali della comunità, nella programmazione orientata alla promozione della salute</li> </ul>

Le principali aree di intervento congiunte tra Scuola e Sanità si sviluppano nei seguenti ambiti:

- ✚ promozione dell'educazione affettiva ed emozionale (relazione tra pari, con l'altro, e sviluppo della personalità) e dell'educazione ad una sessualità sana e consapevole (prevenzione malattie trasmissibili);
- ✚ promozione delle life skills, quali fattori protettivi, per potenziare le competenze trasversali capaci di sostenere i comportamenti, le scelte dei giovani, anche nel contrasto alle varie dipendenze, incluso il gioco d'azzardo;
- ✚ promozione di comportamenti e strategie atti a prevenire la diffusione di malattie infettive;
- ✚ promozione della cultura della sicurezza tramite adesione a particolari progetti nazionali o locali, campagne e programmi per la sicurezza in strada, a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro al fine di sensibilizzare gli allievi, futuri lavoratori, alla costante attuazione di comportamenti improntati alla prevenzione;
- ✚ promozione del benessere sociale e delle competenze di cittadinanza attiva;
- ✚ promozione di interventi di prevenzione e di promozione della salute delle categorie più fragili della popolazione, della garanzia di partecipazione alla programmazione ed integrazione scolastica per studenti con disabilità, incluse anche le malattie rare;
- ✚ adesione alle indagini sui sistemi di sorveglianza nazionali (esempi: OKKIO alla Salute, HBSC) e ai programmi del Consiglio dei Ministri.

## **Art.2**

### ***(Impegni assunti dalle parti)***

Le parti si impegnano a condividere un quadro metodologico di riferimento, garantire la massima visibilità delle attività con impatto sui determinanti/tematiche di salute proposte alla scuola.

**La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** si impegna a:

- promuovere e sostenere, tramite la Direzione Centrale Salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia, le azioni previste dal presente accordo mediante apposite linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie e progetti specifici, nonché promuovendo la coprogettazione di iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti;
- valorizzare tramite la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, nel finanziamento previsto dalle norme vigenti delle

attività didattiche e formative e della realizzazione di iniziative e progetti, il ruolo della Scuola nella trasmissione e diffusione di una nuova cultura della salute e nella disponibilità di un ambiente strutturale ed organizzativo favorevole alla salute.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia** si impegna a:

- promuovere e sostenere le azioni previste dal presente accordo mediante apposite linee d'indirizzo, anche tramite gli Uffici Scolastici di ambito territoriale, per sensibilizzare le Istituzioni Scolastiche a partecipare e realizzare modelli di Scuole che promuovono salute.
- favorire la diffusione e l'implementazione di progetti rispondenti a criteri di buone pratiche, progetti sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari e un sistema di valutazione dei risultati raggiunti, individuando i bisogni, definendo le priorità d'intervento da inserire nella programmazione e quindi nel POF, ottimizzando le risorse disponibili e sviluppando piani di valutazione sull'efficacia degli interventi.
- a promuovere la coprogettazione di iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti.

### **Art.3** **( gruppi di lavoro)**

Per il coordinamento, l'attuazione e lo stato di avanzamento di tutte le iniziative derivanti dall'oggetto e impegni di cui all'Art.1 e Art.2, il MIUR individua i referenti, regionali e provinciali, per la promozione salute che partecipano ai lavori del gruppo tecnico di promozione della salute coordinato dalla Direzione centrale salute; del suddetto gruppo tecnico farà parte anche una rappresentanza della Direzione istruzione. Il gruppo tecnico affronterà anche problematiche specifiche attinenti la salute degli studenti (es. la somministrazione di farmaci a scuola) per le quali sia opportuno definire una collaborazione tra sanità e scuola.

Per il coordinamento e lo sviluppo di progettualità che mirino alla promozione della cultura della salute e sicurezza in ambito scolastico, compresa la definizione dei percorsi formativi nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità, il gruppo tecnico viene integrato da un referente per ogni azienda per l'assistenza sanitaria e dai referenti regionali e provinciali per la sicurezza in ambito scolastico indicati dal MIUR.

**Art. 4**  
**(comunicazione e visibilità dell'Accordo)**

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Accordo, promuovendo la sua diffusione tra gli operatori coinvolti delle Aziende sanitarie, tra tutti i dirigenti e docenti degli Istituti scolastici.

Direttore Generale dell'USR per il Friuli Venezia Giulia

Prof. Pietro Biasiol



Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università

Dott. Loredana Panariti



Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

Dott. Maria Sandra Telesca



Trieste, 28 novembre '16